

DAL 10/10 AL 28/11, TORNA LO STORICO FESTIVAL LISZT DI ALBANO. A 210 ANNI DALLA NASCITA DI LISZT, LA STAFFETTA DI EVENTI NEI LUOGHI DEL ROMANTICISMO EUROPEO

Pubblicato il 27 Settembre 2021 di redazione



Categoria: [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



A 210 anni dalla nascita di Liszt, nei luoghi italiani del Romanticismo Europeo tornano musica e spettacoli, fra l'omaggio al centenario della nascita del pianista **György Cziffra** e la celebrazione di **Dante con le incisioni di Gustave Dorè** e la voce narrante di **Manuela Mandracchia**.

Dal 10 ottobre al 28 novembre, nella cornice dello storico palazzo nobile Palazzo Savelli, torna con la sua **34° edizione il Festival Liszt Albano**, il festival lisztiano più longevo e di eccellenza in Italia **già inserito nel 2018 fra le manifestazioni dell'Anno Europeo Del Patrimonio Culturale**.

Nel 210° anniversario della nascita di Franz Liszt, un ritorno di Liszt nei luoghi di Liszt e di tutti gli artisti ed intellettuali che hanno animato il Romanticismo Europeo lasciandosi ispirare dalle meraviglie del Centro Italia. Un alternarsi di grandi nomi per cinque appuntamenti domenicali con **János Balázs, Marco Scolastra, la Roma Tre Orchestra, Maurizio D'Alessandro, Gabriele Pieranunzi, Massimo Giuseppe Bianchi e Manuela Mandracchia**.

Si parte il **10 ottobre alle ore 21:00 presso Palazzo Savelli** con il pianista ungherese **János Balázs** considerato uno dei maggiori virtuosi della scena internazionale ed erede del maggiore interprete lisztiano del '900 il **pianista György Cziffra** del quale si festeggia il centenario della nascita. Il concerto viene infatti **organizzato in collaborazione con il György Cziffra Memorial Year**.



Nel programma che verrà eseguito, oltre alla *Fantasia dopo una lettura di Dante* di Liszt e alla *Ballata op. 23* e alcuni valzer di Chopin e Liszt, si metteranno in risalto anche **le capacità virtuosistiche di rielaborazione e improvvisazione** dello stesso János Balázs (con le *Danze ungheresi n. 5 e 6* di Brahms o le *reminiscenze parafrasi* da Johann Strauss) secondo la tradizione iniziata da Liszt e continuata nel '900 appunto da Cziffra del quale János Balázs ne è l'erede.

Si prosegue **il 31 ottobre ore 18:00** con *Chopin, un ritratto*, con **Marco Scolastra** nel duplice ruolo di pianista e narratore, e poi **il 7 novembre, ore 18:00** con *Ottocento/Novecento ovvero Liszt incontra il Novecento*, con la **Roma Tre Orchestra** (direzione del giovane Sieva Borzak) che presenterà Mahler (il celebre *Adagetto* dalla 5° sinfonia) la *Wanderer Fantasie* di Schubert-Liszt e la *Malediction* di Liszt nelle versioni per pianoforte e orchestra nell'interpretazione del giovanissimo e talentuoso pianista Francesco Maria Navelli, per terminare con Aaron Copland e il suo *Concerto per clarinetto* interpretato da **Maurizio D'Alessandro**.

In ambito cameristico, **il 14 novembre alle ore 18:00**, il festival incontra **Gabriele Pieranunzi** - 1° violino solista dell'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli - con il pianista **Massimo Giuseppe Bianchi** che eseguiranno un programma di impronta romantica con musiche di Beethoven (*sonata n. 4 op. 25 "La primavera"*) Schumann (*Sonata n. 1*) e brani dello stesso Liszt (*La lugubre gondola, Elegia e Romance oubliée*).

Il festival chiude **il 28 novembre** con *Il Viaggio di Dante, il sogno di Liszt*, a Palazzo Savelli alle ore 17 con replica alle ore 19.30. Verrà eseguita la *Sinfonia Dante* nella versione cameristica per due pianoforti (Vincenzo Maltempo e Michelangelo Carbonara) e coro femminile, **con la proiezione delle incisioni di Gustave Dore e la voce narrante dell'attrice Manuela Mandracchia**. Una composizione per la quale lo stesso Liszt aveva pensato non solo ad un'esecuzione in forma di concerto ma ad una vera e propria messa in scena spettacolare. In questo senso le terrificanti proiezioni delle incisioni di Gustave Doré con l'intreccio della recitazione costituiscono una **immersione nel flusso della musica immaginativa di Liszt confermando quell'idea di multimedialità ante litteram da lui intuita**.

Il festival propone inoltre **due mostre a ingresso libero: dal 30 ottobre al 14 novembre** presso il **Museo Civico di Albano**, la mostra fotografica *L'occhio di Liszt. Immagine di un festival*, con scatti significativi dei tanti anni del festival. Presso **Palazzo Lercari (Museo Diocesano), dal 24 novembre all'11 dicembre**, invece, la mostra documentaria sul tema di *Liszt e Dante* svolta in collaborazione con il Museo Liszt di Budapest e l'Accademia d'Ungheria in Roma.

Per i concerti è previsto un biglietto unico d'ingresso € 12.

Il Festival Liszt Albano sostenuto dal Comune di Albano ([Ass.to](#) alla Cultura) è ideato e organizzato dall'Ass. Amici della Musica Cesare De Sanctis con la direzione artistica di Maurizio D'Alessandro. Partner istituzionali sono l'Accademia Ferenc Liszt e il Museo Liszt di Budapest, l'Accademia d'Ungheria in Roma

Info e prevendite: Drin Service Tel. 069364605 - info@drinservice.com

Ingresso con registrazione e Green Pass obbligatorio

Manifestazione organizzata nel rispetto della normativa anti-Covid19

